



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

N.B.: Si consiglia vivamente all'Operatore Volontario che vuole candidarsi di contattare l'Operatore Locale di Progetto a conclusione della presente lettura per avere maggiore consapevolezza del contesto progettuale che si vuole scegliere.

Sede di Verona – serviziocivile.nonviolenti@gmail.com e a partire dal 10 gennaio 2022 anche telefonicamente al 0458009803 o in presenza, dal lunedì al venerdì ore 9:00-13:00; 15,00-19:00

Sede di Brescia – movimentononviolento.bs@alice.it e a partire dal 03 gennaio 2022 anche telefonicamente al 0303229343 o in presenza, il lunedì e il mercoledì ore 15:00-18:00 e il giovedì e venerdì ore 9:00-13:00

Sede di Fiumicino (RM) – nonviolenzaroma@gmail.com e a partire dal 28 dicembre 2021 anche telefonicamente al 066520591 o in presenza dal lunedì al venerdì ore 9:00-19:00

TITOLO DEL PROGETTO: Reti di Pace e Disarmo

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: E12. 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

un anno dalla data di partenza con una presenza di 25 ore settimanali flessibili per un totale di 1145 ore complessive.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di aumentare la conoscenza e la capacità dei soggetti che promuovono il cambiamento con principi e metodi nonviolenti, in una dimensione di consapevolezza sia individuale che collettiva. In questa cornice, il progetto di servizio civile presso il Movimento Nonviolento si pone i seguenti obiettivi specifici:

- aumentare la diffusione della cultura e della pratica nonviolenta;
- realizzare per i giovani un'occasione per contribuire allo sviluppo di forme di ricerca e di sperimentazione di difesa civile non armata e nonviolenta, con un'attenzione particolare alle celebrazioni dei 50 anni dalla legge 772 su SC;
- contribuire a stabilizzare sui territori luoghi che possano essere centro di interesse in merito ai contenuti nonviolenti ed alle attività, eventi, iniziative di informazione e di formazione, attraverso il potenziamento delle strutture organizzative, sia in termini di continuità di presenza sul territorio che di connessioni tra esperienze e associazioni diverse, e di implementazione delle proposte informative ed educative offerte.

Il progetto fa parte del programma dedicato ai 50 anni dell'obiezione di coscienza al servizio militare: "Avrei ancora un'obiezione! Da 50 giovani protagonisti della difesa civile non armata e nonviolenta".

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1 – Supportare e potenziare localmente l'attività di Rete italiana Pace e Disarmo

Attività 1.1 Supporto al Coordinamento nazionale di Rete italiana Pace e Disarmo e alle attività di comunicazione e diffusione delle campagne e degli strumenti da essa promossi.

Affiancamento dell'Olp durante gli incontri nazionali; Supporto nelle attività di segreteria e nelle azioni di comunicazione sia verso gli enti (locali, nazionali) che verso la cittadinanza; Collaborazione nell'elaborazione di database di contatti; Supporto nell'attività di elaborazione di report.

Attività 1.2 Partecipazione attiva alle campagne e alle iniziative di Rete italiana Pace e Disarmo

Supporto nelle attività di segreteria e gestione dei contatti con gli interessati; Partecipazione alle attività organizzate; Supporto nell'elaborazione grafica dei materiali promozionali e loro diffusione; Collaborazione nella documentazione delle attività realizzate.

2 – Veicolare/ Dare visibilità ai materiali culturali (prodotti editoriali e patrimonio storico-archivistico) sulla nonviolenza

Attività 2.1. Intervenire nel dibattito politico e culturale valorizzando le riflessioni dell'area nonviolenta

Supporto nell'elaborazione e aggiornamento di database con i prodotti editoriali sul tema della nonviolenza; Collaborazione nelle attività di disseminazione individuate; Elaborazione di rassegne stampa tematiche.

Attività 2.2. Organizzazione e realizzazione di incontri, di approfondimento e discussione, incentrati sul tema del numero monografico di Azione nonviolenta

Collaborazione nell'individuazione di altri enti che lavorano sul tema oggetto dell'incontro; Supporto nella gestione dei contatti con associazioni, gruppi ed esperti; Attività di segreteria; Supporto nell'elaborazione del materiale promozionale e sua diffusione; Collaborazione nell'organizzazione e gestione degli stand con la rivista e i materiali editoriali; Collaborazione nella documentazione fotografica e video degli incontri.

3 - Facilitare e aumentare la partecipazione dei giovani alle attività formative sulla nonviolenza

Attività 3.1. Costruzione dell'offerta formativa

Collaborazione all'individuazione delle tematiche; Supporto nella presa di contatto e gestione dei rapporti con insegnanti, educatori, associazioni, gruppi di giovani e attività di segreteria; Collaborazione nella preparazione dei materiali: editing, preparazione di slides, dispense, ricerca di video; Collaborazione nella realizzazione e diffusione del materiale promozionale.

Attività 3.2. Formazione sul territorio

Supporto alla segreteria organizzativa, gestione dei contatti, delle richieste di informazioni, delle iscrizioni, calendarizzazione degli interventi; Gestione dei contatti con i formatori; Collaborazione all'organizzazione degli spazi; Partecipazione agli incontri; Supporto nella predisposizione di strumenti di raccolta dei feedback, nella loro somministrazione, e nell'analisi dei dati raccolti.

Attività 3.3. Formazione a distanza

Collaborazione nella registrazione e montaggio dei moduli formativi on line; Supporto nella loro pubblicazione sui social del Movimento Nonviolento; Ricerca di altri canali di distribuzione per la formazione on line; Collaborazione nella realizzazione di strumenti promozionali e loro diffusione; Supporto nella predisposizione di strumenti di raccolta dei feedback, nella loro somministrazione, e nell'analisi dei dati raccolti.

4 - Potenziare le attività di comunicazione e disseminazione entro i social media e con linguaggi interattivi

Attività 4.1. Gestione e aggiornamento della pagina dedicata alle attività del gruppo territoriale sul sito internet nazionale

Collaborazione nei contatti con il webmaster nazionale; Supporto al caricamento e all'editing dei contenuti; Collaborazione nell'individuazione dei linguaggi grafici e testuali da utilizzare.

Attività 4.2. Cura dei profili Facebook e Instagram del gruppo locale

Collaborazione all'ideazione e realizzazione di post e brevi video informativi, relativi alle attività locali; Collaborazione alla ricerca, sui social, di post, messaggi, iniziative, di altri enti del territorio, e di campagne e iniziative nazionali, sulle quali si collabora o attinenti a tematiche affini, da poter condividere e rilanciare; Supporto nel caricamento e rilancio dei contenuti; Supporto nella gestione delle interazioni.

5 - Promuovere il servizio civile

Attività 5.1. Organizzazione di incontri sul servizio civile presso istituti scolastici e associazioni giovanili

Aggiornamento del database con i riferimenti delle scuole del territorio; Collaborazione nella presa di contatto e cura dei rapporti con gli istituti scolastici; Supporto nella preparazione dei materiali per gli incontri; Partecipazione agli incontri, portando la propria testimonianza diretta.

Attività 5.2. Cura della rubrica tematica sul servizio civile, sul sito internet del Movimento Nonviolento

Supporto nel mantenimento dei contatti con il responsabile della rubrica; Collaborazione nella ricerca di contenuti di altri enti; Collaborazione nell'editing degli articoli del Movimento Nonviolento; Redazione di articoli sulla propria esperienza di servizio civile.

Attività 5.3. Organizzazione e promozione di iniziative (in presenza e a distanza) sui 50 anni dalla legge 772 su SC

Collaborazione all'individuazione del materiale di archivio da utilizzare e nell'allestimento di mostre; Attività di segreteria; Collaborazione nella gestione dei rapporti con testimoni, relatori, enti con i quali si collabora; Partecipazione attiva alle iniziative; Collaborazione all'elaborazione del materiale promozionale e sua diffusione.

Attività 5.4. Realizzazione di attività di comunicazione e produzione di materiali grafici e multimediali sulla storia e il futuro del Servizio Civile Universale, e loro diffusione

Supporto alle attività di editing per la rivista; Elaborazione di un database di possibili stakeolder; Collaborazione in tutte le fasi dell'attività, dall'ideazione alla promozione dei materiali.

Attività 5.5. Realizzazione di incontri tra tutti gli operatori volontari in servizio presso il Movimento Nonviolento, e momenti di conoscenza e confronto con il Comitato di Coordinamento del Movimento Nonviolento

Partecipazione agli incontri; Collaborazione agli incontri attraverso propri contributi di idee, progettualità e criticità; Elaborazione di un report di sintesi sugli elementi essenziali degli incontri.

6 - Partecipare attivamente alla Campagna “Un'altra difesa è possibile”

Attività 6.1. Cura e coordinamento di comitati locali e regionali

Supporto alle attività di segreteria operativa; Affiancamento di responsabile alle riunioni, sia con il coordinamento nazionale che locale; Collaborazione nell'elaborazione di report e articoli; Collaborazione all'individuazione di soggetti da coinvolgere, e al mantenimento dei rapporti e dei contatti; Collaborazione all'elaborazione e diffusione di messaggi rivolti ai giovani.

Attività 6.2. Organizzazione e promozione di iniziative sulla difesa civile non armata e nonviolenta

Collaborazione alle attività di segreteria organizzativa; Supporto nella diffusione di informazioni, su obiettivi, contenuti, e attività della Campagna; Supporto nell'organizzazione e promozione delle iniziative locali; Partecipazione alle iniziative

7 – Promuovere il disarmo, l'educazione alla pace, la convivenza e lo sviluppo sostenibile

Attività 7.1. Organizzazione e promozione di iniziative tematiche

Collaborazione alle attività di segreteria organizzativa; Supporto nella gestione dei rapporti con le altre realtà; Collaborazione alle attività di promozione degli incontri e nella diffusione di informazioni attraverso i social dell'ente; Partecipazione alle iniziative.

Attività 7.2. Rafforzamento delle reti territoriali sulle tematiche

Affiancamento ai referenti dell'ente nella partecipazione delle riunioni; Collaborazione al mantenimento dei contatti tra il Movimento Nonviolento e le altre associazioni; Collaborazione alla raccolta e organizzazione di materiali messi a disposizione dal Movimento Nonviolento (materiale edito, elaborazione di dispense, slides...).

Attività 7.3. Organizzazione di campi estivi teorico-pratici

Supporto alla segreteria organizzativa e logistica, raccolta delle iscrizioni, risposta alle richieste di informazioni sui campi; Collaborazione alla realizzazione del materiale informativo e sua divulgazione sui social e fisicamente presso scuole, associazioni giovanili, centri di aggregazione; Partecipazione al campo estivo; Affiancamento nel monitoraggio nella documentazione dell'attività; Elaborazione di report di attività.

8 - Mettere il Centro territoriale al servizio delle persone e delle realtà del territorio

Attività 8.1. Ospitare incontri e riunioni presso i propri spazi

Supporto nell'apertura quotidiana della sede, comprese aperture straordinarie in diverse fasce orarie, e collaborazione all'organizzazione e al rispetto di turni di presenza con gli altri volontari del Movimento Nonviolento; Collaborazione nella calendarizzazione delle diverse presenze di gruppi esterni; Supporto all'assistenza di gruppi e associazioni, per la messa a disposizione e l'utilizzo dei materiali e delle strumentazioni

tecniche presenti nel Centro; Predisposizione logistica dello spazio; Collaborazione nella cura degli spazi del Centro territoriale.

Attività 8.2. Garantire facilità di accesso e di fruizione (in presenza e a distanza) alle biblioteche e agli archivi storici delle sedi territoriali

Supporto nell'apertura quotidiana dei servizi, comprese aperture straordinarie in diverse fasce orarie, e collaborazione all'organizzazione e al rispetto di turni di presenza con gli altri volontari del Movimento Nonviolento; Collaborazione nelle attività di segreteria, nella gestione dei rapporti con gli utenti; Affiancamento nella ricerca e nella consultazione dei materiali, e per la gestione del prestito libri; Collaborazione agli aggiornamenti di indici e inventari e nell'ingressatura di nuovi libri; Collaborazione nella ricerca dei contatti di scuole, università, centri educativi, e nella promozione di servizi presso tali enti; Collaborazione nella realizzazione di infografiche e materiali promozionali rivolti in particolare ai giovani, e nelle attività di promozione entro i social media.

9 - Mettere a disposizione delle reti con le quali si collabora strumenti e competenze

Attività 9.1. Supportare il confronto periodico con le organizzazioni affini

Collaborazione alla realizzazione della mailing list: individuazione dei contenuti; editing e costruzione, invio periodico; Supporto al mantenimento delle comunicazioni, e al monitoraggio di informazioni ricevute da altri enti; Affiancamento ai volontari del Movimento Nonviolento durante la partecipazione alle riunioni; Collaborazione alla preparazione dei contributi (slides, report) del Movimento Nonviolento alle riunioni; Collaborazione alla verbalizzazione degli incontri.

Attività 9.2. Organizzazione di azioni comuni con metodo nonviolento

Supporto alla segreteria organizzativa per la programmazione degli incontri; Collaborazione alla verbalizzazione degli incontri e alla redazione di report; Collaborazione al mantenimento della comunicazione tra i diversi soggetti, attraverso mailing list e cloud; Collaborazione alla raccolta di idee, proposte, punti di convergenza e non tra le associazioni; Supporto nella ricerca di materiali sulla nonviolenza (teoria e metodologie di azione) richieste delle associazioni.

Attività 9.3 Rafforzare la capacità delle reti di gestire i conflitti che emergono all'interno di singole associazioni, o tra le associazioni

Collaborazione nella raccolta dei bisogni; Supporto alla segreteria organizzativa (cura dei rapporti con relatori e formatori; cura dei rapporti con i destinatari; raccolta delle iscrizioni) Collaborazione nella preparazione di materiali per gli incontri; Collaborazione nella realizzazione dei materiali promozionali e informativi e sua diffusione sui social; Partecipazione agli incontri.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

VERONA - Casa per la nonviolenza, via Spagna 8, 37123; Codice sede: 183722

BRESCIA - Centro per la nonviolenza, via Milano 65, 25126; Codice sede: 183725

FIUMICINO - Centro Territoriale Romano, via delle Meduse 63/a, 00054; Codice sede: 183726

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 senza vitto e alloggio (4 per ciascuna sede)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità a svolgere il servizio in modo coordinato tra volontari e operatori con flessibilità oraria, secondo programmazione condivisa.
- Disponibilità alla eventuale presenza in servizio nell'arco del finesettimana, o in altri giorni festivi in occasione dell'organizzazione o partecipazione ad eventi culturali programmati nell'ambito del progetto.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione presso realtà collegate al Movimento Nonviolento (es. convegni e seminari, ecc...) ritenuti valide opportunità per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati.

Giorni di servizio settimanali ed orario

Le 25 ore di servizio saranno distribuite su 5 giorni a settimana per un monte ore annuale di 1145 ore.

Agli operatori volontari sarà richiesta anche disponibilità agli spostamenti ed a orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana e i festivi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Saranno valutate per i candidati:

- 1.- le esperienze di volontariato o professionali tradotte in mesi di servizio edotte dal Curriculum Vitae che l'Operatore Volontario dovrà presentare all'atto della candidatura per un totale di **25 punti**;
- 2.- I titoli di studio in possesso per un totale di **25 punti**;
- 3.- Le motivazioni che si evinceranno dal colloquio che verrà realizzato per un totale di **50 punti**, al termine del quale sarà redatta la graduatoria che verrà pubblicata sul sito www.serviziociviledoncalabria.it per un punteggio massimo di **100 punti**. Chi non sarà presente nella graduatoria non avrà raggiunto i **60 punti di soglia minima**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al termine dell'anno di servizio verrà rilasciato all'Operatore Volontario S.C.U. l'Attestato specifico, che certifica le soft skill ossia le competenze sociali e civiche acquisite attraverso il percorso realizzato con gli Operatori Locali di Progetto presenti in sede e la supervisione del Centri Studi che supervisiona il percorso stesso. Tale documento è sempre più richiesto in ambito lavorativo/professionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto: Casa per la nonviolenza, via Spagna 8, Verona; Centro per la nonviolenza, via Milano 65, Brescia; Centro Territoriale Romano, via delle Meduse 63/a, Fiumicino.

Alcuni moduli si svolgeranno in modalità residenziale, presso una o più sedi.

Durata: 74 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Avrei ancora un'obiezione! Da 50 anni giovani protagonisti della difesa civile non armata e nonviolenta

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

k) pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16 dell'Agenda 2030)

d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J. Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3 (1 per ciascuna sede)

→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione Modello ISEE

→ Non si prevedono attività differenziate per i giovani con minori opportunità

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Le seguenti misure di sostegno assicureranno agli operatori volontari con difficoltà economiche un supporto specifico ed un accompagnamento continuativo durante il loro percorso di servizio civile:

- L'OLP assicurerà a questi operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU;

- Nei primi tre mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente; a seconda della facilità di inserimento rilevata tramite il sistema di monitoraggio, tale riunione specifica potrà divenire bisettimanale a partire dal terzo mese;

- Si è deciso di inserire il tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a giovani con basso reddito. In questo modo, gli operatori volontari con minore opportunità potranno beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità e dunque ad un ingresso soddisfacente nel mercato del lavoro;

- Altra scelta strategica è stata quella di creare un gruppo di lavoro nel quale i giovani con minori opportunità lavoreranno a stretto contatto con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro). Riteniamo infatti che la condivisione dell'esperienza nel gruppo dei pari possa promuovere percorsi virtuosi come il learning by doing e l'emersione delle risorse personali da parte dei giovani con minori opportunità.

Inoltre, l'equipe dell'Ufficio Centrale dell'Istituto Don Calabria, formata da operatori sociali con esperienza specifica di lavoro con le persone socialmente svantaggiate, avrà il compito di: monitorare l'andamento dell'esperienza degli operatori con minori opportunità, rilevare eventuali criticità, intervenire per programmare percorsi di supporto individualizzati.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 MESI

→Ore dedicate: 44 (20 collettive + 24 individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Gli operatori volontari in servizio civile, nell'11° e 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

PRIMA FASE - Coaching collettivo. Nell'undicesimo mese di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20ore durante la quale verranno trattati, presso le sedi di attuazione di progetto, i seguenti moduli di orientamento:

Modulo 1 -Esplorazione e presa di coscienza delle proprie convinzioni e abitudini: sia di quelle funzionali, sia di quelle non funzionali per la realizzazione del proprio obiettivo professionale(autovalutazione).

Modulo 2 -Analizzare la propria strategia di ricerca di lavoro e identificare i punti sui quali lavorare, fondamentali per la redazione un CV, dello Youthpass una lettera di presentazione efficaci, come sostenere un colloquio di lavoro.

Modulo 3 -Personal Branding, come comunicare la propria identità professionale attraverso il web e i social network. L'utilizzo di LinkedIn altri strumenti professionali.

Modulo 4 -Dress code professionale; costruire la propria immagine personale coerente ed efficace, come presentarsi ad un colloquio di lavoro, come essere formali pur mantenendo il proprio stile.

Modulo 5 -La corretta formulazione degli obiettivi. Procedure e protocolli operativi per pianificare in modo strategico i propri obiettivi personali e professionali, individuazione delle specifiche azioni da sviluppare per raggiungerli al meglio.

I moduli saranno ricchi di simulazioni e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricedere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore.

SECONDA FASE - Coaching personale. Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e a seguito della sessione collettiva, i giovani volontari saranno coinvolti in colloqui individuali della durata di 1ora. Un primo colloquio si focalizzerà sull'aspetto sul quale il singolo operatore volontario avrà trovato maggiore difficoltà durante il coaching collettivo, con l'individuazione di attività pratiche da portare avanti durante il mese di tutoraggio. Ad una settimana dal primo colloquio individuale, ve ne sarà un secondo, di circa 1ora, per la restituzione rispetto ai compiti assegnati e il feedback finale di questo percorso di orientamento.

Il totale delle ore di tutoraggio per la FASE PRIMA e SECONDA è di n. 44 ore così suddivise:

- n. 5moduli*4 ore = TOT. 20ore

- n. 2ore di colloquio *12operatori volontari = TOT. 24

→Attività di tutoraggio

È obbligatoria la frequenza all'attività collettiva di tutoraggio (PRIMA FASE -Coaching collettivo) poiché l'azione è strutturata in moduli propedeutici.

I colloqui previsti in fase PRIMA e SECONDA sono obbligatori poiché si andranno a valutare, insieme con l'operatore volontario, i risultati dei compiti e delle attività a loro assegnate durante i moduli. Il coach che effettua il colloquio terrà conto delle dimensioni di partecipazione alle attività, del grado di coinvolgimento, delle capacità attivate di problem solving e di capacità riflessiva sui proprio punti di forza e di criticità. Sulla base dell'esito di valutazione di feedback sarà possibile, a richiesta dell'operatore volontario, usufruire di un ulteriore colloquio, laddove si rendono necessari ulteriori approfondimenti su aree specifiche, quali ad esempio la stesura del proprio CV, la ricerca di lavoro, la definizione di un obiettivo professionale oppure lo sviluppo di competenze trasversali in ambito della propria ricerca di lavoro. Nel caso in cui, non venga richiesto un terzo ed ultimo colloquio, l'azione di tutoraggio termina con l'elaborazione e la consegna del Piano d'Azione Individuale in cui sono riportati obiettivi specifici di sviluppo professionale a breve e medio termine.

Il terzo ed ultimo colloquio individuale è a discrezione e su richiesta dell'operatore volontario. In questo incontro finale, si partirà dalla valutazione e dall'esito dei feedback precedenti di FASE PRIMA e SECONDA per poi passare alla presentazione dei servizi e dei canali di accesso al lavoro e di opportunità formativa nazionali ed europee come Erasmus+ ed ESC, in un'ottica di follow-up dell'esperienza di Servizio Civile Universale. L'azione di tutoraggio termina, quindi, con l'elaborazione e la consegna del Piano d'Azione Individuale in cui sono riportati obiettivi specifici di sviluppo professionale a breve e medio termine.

- n. 1 ore di colloquio *12 operatori volontari = TOT. 12 (facoltative)